



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VILLASIMIUS

Via Leonardo da Vinci 1 – 09049 VILLASIMIUS (SU)

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado di Villasimius e Castiadas

www.icvillasimius.gov.it

Telefono 070/791230

E-mail caic83300x@istruzione.it

P.E.C. caic83300x@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80009440928

Codice Univoco Ufficio UFZLYZ

Villasimius, 03/04/2024

Al DSGA

All'Albo

Oggetto: **Determina di avvio trattativa diretta su MEPA per l'affidamento della fornitura di arredi_Fondazione di Sardegna_Progetto scolastico "Una biblioteca per crescere, sognare, condividere nell'ambito del Bando Scuola 2023 "Educazione digitale – Tech Education".**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE attestante la copertura finanziaria. Data 03/04/2024	Il giorno 03/04/2024 presso l'Istituto Comprensivo Villasimius
Aggregato: P02 / 18 - Progetto Fondazione di Sardegna "Una biblioteca per crescere, sognare, condividere.	CIG: B11707730A DITTA: MOBILFERRO S.R.L. Partita IVA: 00216580290
	IL DIRIGENTE SCOLASTICO ANTONELLA TRABALZA Ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dagli organi competenti;

VISTO il Piano triennale dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto;

VISTI gli artt. n. 43, 44 del D.l. N. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto per la formazione l'utilizzazione e l'aggiornamento dell'elenco dei fornitori e delle imprese di fiducia da interpellare per l'acquisizione di beni e forniture di servizi in economia dell'istituzione scolastica, approvato il 27/11/2017;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

VISTO l'art. 48. (Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art 49. (Principio di rotazione degli affidamenti) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 51. (Commissione giudicatrice) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 52. (Controllo sul possesso dei requisiti) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
VISTO l'art. 53. (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 54. (Esclusione automatica delle offerte anomale) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 55. (Termini dilatori) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 libro I, parti I e II;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

ATTESO che in osservanza di quanto disposto dall'art. 15. (Responsabile unico del progetto (RUP)) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente Scolastico;

VISTO in particolare l'art. 15 dell'allegato I.2 al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzandole convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTA la comunicazione della Fondazione Di Sardegna Prot. 9322 del 15/09/2023 avente ad oggetto Bando "Educazione al digitale - Tech Education" Anno scolastico 2023-2024;

CONSIDERATO il Progetto scolastico "Una biblioteca per crescere, sognare, condividere nell'ambito del Bando Scuola 2023 "Educazione digitale – Tech Education";

VISTA la candidatura presentata prot. 11351 del 24/10/2023, pratica numero E1767.2023/AI.1248;

VISTA la Delibera di approvazione del contributo da parte di Fondazione di Sardegna Prot. U169.2024/AI.169.MGB, acquisita agli atti della scuola con Prot. 261 del 10 gennaio 2024;

CONSIDERATO che questa Istituzione Scolastica ha ottenuto il finanziamento per attuare il progetto per un importo complessivo di € 10.000,00;

ATTESO che la scuola necessita di acquistare arredi come previsto dal progetto sopra citato;

VISTO il Capitolato Tecnico prot. 3997 del 03/04/2024;

VISTO il Disciplinare di gara prot. 3997 del 03/04/2024;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto tramite MEPA con l'operatore economico MOBILFERRO S.R.L. - Partita IVA: 00216580290, ai sensi dell'art. 48. (Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che la stazione appaltante intende avviare una procedura di affidamento diretto con l'OE MOBILFERRO S.R.L. - Partita IVA: 00216580290, in quanto dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione di precedenti affidamenti emerge la qualificazione dell'operatore che ha eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, sia in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

RILEVATA la necessaria esperienza ed affidabilità dell'operatore economico summenzionato;

CONSIDERATO che è necessario affidare il servizio senza indugio ad un operatore qualificato e che tale operatore è individuabile nella Ditta MOBILFERRO S.R.L. - Partita IVA: 00216580290;

CONSIDERATO che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

TENUTO CONTO che per importi inferiori a € 40.000,00, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023, l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

APPURATO che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 che prevede una imposta crescente con il crescere dell'ammontare del contratto (esenzione per contratti di valore inferiore a 40.000 €);

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere, ai sensi di quanto previsto nel libro II, parte I del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 libro I, parti I e II, all'avvio della trattativa diretta su MEPA con l'operatore economico MOBILFERRO S.R.L. - Partita IVA: 00216580290;
3. di garantire lo stanziamento a copertura dei costi per un importo lordo presunto di euro 6.642,70 (seimilaseicentoquarantadue/70) per la fornitura di cui trattasi sul Programma Annuale E.F. 2024 - Aggregato: P02 / 18 - Progetto Fondazione di Sardegna "Una biblioteca per crescere, sognare, condividere;
4. di precisare che:
 - il RUP, di cui all'art. 15, d. lgs. 36/2023, è il D.S. Prof.ssa Antonella Trabalza;
 - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - che l'OE dovrà produrre apposita dichiarazione circa la sussistenza del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti ai sensi dell'art. 52 del d.lgs 36/2023.
5. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa. Antonella Trabalza.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Trabalza

"Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"